



ORIGINALE

Mod fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA E REGOLARIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ASSESSORATO: AL BILANCIO E AL PATRIMONIO

SG: 119 del 25/03/2025

DGC: 136 del 21/03/2025

Cod. allegati: 1119L_2025_01

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 20/03/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 113

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di Cogestione ex art. 15 della L. 241/90 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei".

Il giorno 25/03/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

Stefano Fubini

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio Pier Paolo Baretta

Premesso che:

- il Comune di Napoli con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 19 novembre 2015, di approvazione della proposta della Giunta Comunale adottata con delibera n. 492/2015, ha acquisito in proprietà, a titolo non oneroso, gli ex ricoveri antiaerei facenti parte del complesso caveario del sottosuolo di Napoli, appartenenti al demanio militare;
- con decreto direttoriale dell'Agenzia del Demanio del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177, in attuazione del "Federalismo Demaniale", è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito – secondo la procedura prevista dal D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85, aggiornato ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, conv. L. 9 agosto 2013, n. 98 - della proprietà del complesso caveario dei "Ricoveri Antiaerei" dallo Stato in favore del Comune di Napoli;
- a tale decreto ha fatto seguito, in data 26 novembre 2015, con nota n. 15177, la presa in consegna del complesso caveario dei rifugi antiaerei al Comune di Napoli per il tramite dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, e per l'effetto l'immissione nel possesso giuridico degli stessi ed il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi.

Premesso altresì che:

- l'Associazione culturale "Napoli sotterranea" ha proposto ricorso numero di registro generale 5580 del 2016 contro l'Agenzia del Demanio e il Comune di Napoli ed ha ad oggetto, tra l'altro, la richiesta dell' *"annullamento e la revoca; della nota n. 15177 del 26.11.2015 con cui la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha decretato il trasferimento a titolo gratuito al Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 56 bis DL 69/2013, della piena e assoluta proprietà del complesso caveario degli ex ricoveri antiaerei della Città di Napoli, nella parte in cui ricomprende quello già affidato in concessione alla ricorrente;"*. Con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli n.1977 del 24 marzo 2021 il giudice amministrativo *"accoglie il ricorso n. 5580/2016 r.g. e, per l'effetto, annulla il provvedimento dell'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Campania prot. n. 15177 del 26 novembre 2015;"*. La sentenza *de qua* è passata in giudicato, essendo stata confermata – *in parte qua* – dalla sentenza del Consiglio di Stato n.8331 del 27 settembre 2022;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani



2034

- l'annullamento è stato disposto perché il trasferimento è avvenuto in violazione dell'iter procedurale disciplinato dall'art 5 comma 5 D.L.gs. n.85/2010, in quanto trattasi di bene d'interesse storico ex art 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42;
- dell'annullamento - nei termini evidenziati dalla sentenza del T.A.R. Campania Napoli n.1977/2021, confermata dal Consiglio di Stato n.8331/2022 – si è presa cognizione altresì nel giudizio sfociato nella sentenza n.8839 del 17 ottobre 2022 definitiva della lite tra l'Associazione Culturale Borbonica Sotterranea contro il Comune di Napoli e il Ministero dell'interno coinvolgente il rifugio antiaereo n. C013 /ex ric 17 e C/035/ ex ric.19;
- all'esito dei giudizi intentati dalle Associazioni Culturali Napoli Sotterranea e Borbonica Sotterranea definiti, rispettivamente, dal Consiglio di Stato con le sentenze n.8331/2022 e 8839/2022, l'Agenzia del demanio svolge, in via esclusiva, attività di gestione su due soli rifugi antiaerei: 1) cavità ex rifugio antiaereo n. C026/ex ric. 3, giusta originaria concessione in favore dell'Associazione Culturale Napoli Sotterranea; 2) rifugio antiaereo n. C013 /ex ric 17 e C/035/ ex ric.19, giusta originaria concessione in favore dell'Associazione Culturale Borbonica Sotterranea;

Considerato che:

- con l'*"ACCORDO ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241"* tra Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio del 28 luglio 2022, di durata quadriennale, è stata disciplinata la collaborazione istituzionale finalizzata alla ricognizione, riordino, razionalizzazione, permuta, trasferimento, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare statale e comunale ubicato nel Comune di Napoli, con – tra l'altro – la previsione della costituzione di un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) con il *"compito di adempiere a quanto previsto dal presente Accordo, di sovrintendere alle attività tecnico-amministrative propedeutiche e conseguenti all'attuazione degli interventi previsti, nonché di garantire il coordinamento tecnico con gli altri eventuali soggetti istituzionali a qualsiasi titolo coinvolti."*;
- in attuazione del sopracitato accordo, l'Agenzia del demanio ed il Comune di Napoli, hanno avviato un Tavolo Tecnico Operativo (TTO), per definire un iter procedurale con i rispettivi compiti e le modalità di esercizio dei poteri gestionali riferiti agli ex "Rifugi antiaerei". oggetto del trasferimento al Comune;
- il tavolo Tecnico Operativo (TTO) è composto dai Dirigenti e funzionari dei seguenti servizi: Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche, Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.

- Nel DUP 2025/2027 – Sezione Operativa è previsto “Per quanto concerne il complesso caveario, a seguito della pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato n. 8331/2022 (pubblicata il 27.09.22), con la quale è stata confermata, con diversa motivazione, la sentenza del Tar Campania (n. 1977/2021), circa la titolarità della proprietà del citato complesso in capo all’Agenzia del Demanio, precedentemente trasferito al Comune di Napoli (dcc n. 51/2015) si darà seguito alle intese raggiunte tra Ente e Agenzia del Demanio nel corso del 2023. L’Ente provvederà, per delega ricevuta dall’Agenzia del Demanio, a curare la gestione contabile dei rapporti di utenza ed ogni relativa attività connessa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione da parte degli utilizzatori per il tramite del gestore del patrimonio, nelle more della definizione delle regole disciplinanti la co-gestione amministrativo-contabile del complesso caveario tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio.”;

Atteso che:

- le parti hanno preso atto della diversità di valutazione in ordine all’ambito della caducazione del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177 dell’Agenzia del demanio. Nella specie, per il Comune di Napoli si è avuta la caducazione totale del detto decreto all’esito delle sentenze n.8331/2022 e 8839/2022 del Consiglio di Stato; per l’Agenzia del demanio si è avuta la caducazione parziale del detto decreto limitata ai soli due rifugi antiaerei oggetto delle citate sentenze n.8331/2022 e 8839/2022;
- in funzione della collaborazione amministrativa e della corretta gestione dei beni pubblici, le parti hanno convenuto nel qualificare controversa la proprietà dei rifugi antiaerei oggetto del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177, con l’eccezione dei due rifugi antiaerei oggetto delle citate sentenze n.8331/2022 e 8839/2022 (ossia: ex rifugio antiaereo n. C026/ex ric. 3, giusta originaria concessione in favore dell’Associazione Culturale Napoli Sotterranea; rifugio antiaereo n. C013 /ex ric 17 e C/035/ ex ric.19, giusta originaria concessione in favore dell’Associazione Culturale Borbonica Sotterranea).

Precisato che:

- l’attività del Tavolo Tecnico Operativo (TTO), avviato giusta verbale del 7 giugno 2023 – nell’alveo dell’“*ACCORDO ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241*” tra Comune di Napoli e l’Agenzia del demanio del 28 luglio 2022, in prosecuzione all’attività già svolta il Comune di Napoli e l’Agenzia del Demanio dello Stato si prevede quanto segue:
1. il Comune di Napoli e l’Agenzia del demanio, congiuntamente, proseguono nella attività diretta all’acclaramento dello *status* dei rifugi antiaerei;

4 DB

2. i rifugi antiaerei dei quali è documentata la titolarità di privati saranno espunti – con atto ricognitivo a firma congiunta delle parti - dall'elenco dei trasferimenti di cui al decreto del 26 novembre 2015;
3. i rifugi antiaerei non spettanti a privati saranno sottoposti alla verifica dell'interesse culturale, all'esito della quale verranno effettuati due distinti percorsi di trasferimento: uno per le cavità già ex ricoveri vincolati (procedura di trasferimento ex art 5 comma 5, D. Lgs. n.85/2010) e uno per quelle non vincolate, perimetrando e rivitalizzando il decreto direttoriale del 26.11.2015 prot. 2015/15177;
4. la detta attività dovrà essere effettuata con sollecitudine e comunque entro il termine di due anni dalla sottoscrizione del presente atto, salvo diverso termine condiviso dalle parti;
5. nelle more dell'attività finalizzata alla definitività del trasferimento dei rifugi antiaerei al Comune di Napoli, le parti – sul presupposto dello *status* di proprietà controversa dei rifugi antiaerei oggetto del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177, con l'eccezione dei due rifugi antiaerei oggetto delle citate sentenze n.8331/2022 e 8839/2022 – gestiscono congiuntamente i rifugi antiaerei aventi lo *status* di proprietà controversa;
6. la cogestione implica lo svolgimento congiunto delle attività di gestione, acclarata con verbali sottoscritti congiuntamente dalle parti. All'uopo si provvede, a titolo esemplificativo, a:
 - proseguire nell'attività di censimento delle cavità/ex ricoveri antiaerei presenti nel sottosuolo di Napoli con individuazione in mappa geografica e sul territorio del relativo cespite, a seguito dei sopralluoghi;
 - proseguire l'istruttoria finalizzata all'accertamento del titolo di godimento in base al quale soggetti terzi risultanti occupanti a seguito del sopralluogo utilizzano le cavità /ex ricoveri antiaerei;
 - predisporre gli atti di diffida, a firma congiunta, a carico dei soggetti occupanti le cavità /ex ricoveri antiaerei *sine titolo* individuati a seguito di sopralluoghi; emettere, a firma congiunta, i provvedimenti di sgombero;
 - proseguire l'attività di ispezione visiva mediante sopralluoghi mirati alla verifica dello stato manutentivo delle cavità/ex ricoveri antiaerei;
7. le parti concordano, altresì, che sarà cura del Comune di Napoli, attraverso i competenti Uffici, eseguire gli interventi di manutenzione indifferibili ed urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità e/o di messa in sicurezza, anche con facoltà di attingere le risorse finanziarie derivanti dalla riscossione di canoni/indennità di occupazione;



8. le parti provvedono con leale collaborazione allo svolgimento delle attività suddette, mettendo in comune – con apposita banca dati – i documenti rilevanti;

Evidenziato che

l'Agenzia del Demanio si impegna a:

- interrogare gli Uffici competenti, Agenzia delle Entrate (ex Territorio) e Ministero della Cultura, rispettivamente per l'attivazione delle procedure di accatastamento e di dichiarazione di interesse culturale, quali attività oggetto del percorso di gestione concordato nell'ottica della collaborazione istituzionale;
- eseguire l'elaborazione di tutti gli atti propedeutici agli aggiornamenti catastali delle cavità / ex ricoveri antiaerei censiti a seguito delle attività di sopralluogo;
- acquisire le informazioni e la documentazione utile e necessaria per l'attivazione delle procedure di verifica d'interesse storico per ciascuna cavità /ex ricovero antiaereo, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, anche attraverso l'elaborazione degli atti eventualmente necessari da sottoscrivere da parte del Comune di Napoli;
- a concordare il metodo estimale da utilizzare per la determinazione di indennizzi/canoni di concessione e/o locazione per l'utilizzo e/o godimento delle cavità da parte di terzi.

il Comune di Napoli si impegna a:

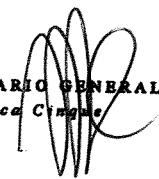
- proseguire l'attività di bollettazione e riscossione dei canoni/indennità di occupazione nei confronti dei soggetti terzi, individuati a seguito dei sopralluoghi, quali concessionari – conduttori, occupanti *sine titolo* o con titolo scaduto, delle cavità /ex ricoveri antiaerei, nonché di adottare i relativi provvedimenti propedeutici e consequenziali;
- attivare le procedure di verifica di aggiornamento catastale attinente a ciascuna cavità /ex ricovero antiaereo con sottoscrizione e deposito del relativo atto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio provinciale del Territorio di Napoli;
- attivare le procedure di verifica d'interesse storico per ciascuna cavità / ex ricovero antiaereo con sottoscrizione e deposito del relativo atto presso il competente ufficio MIC - Soprintendenza;
- proseguire con le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria ovvero di interventi di messa in sicurezza delle cavità/ex ricoveri che presentano delle criticità strutturali accertate, a seguito dei sopralluoghi, dai tecnici delle parti o segnalate da soggetti terzi;



- avviare la procedura di trasferimento ex art 5 comma 5 DLgs 85/2010 in attuazione del "Federalismo Demaniale Culturale" per le cavità/ex ricoveri antiaerei vincolati ai sensi del DLgs 42/2004;

Precisato altresì che

1. le parti evidenziano che la disciplina del procedimento di affidamento a terzi delle cavità, può mutuare il regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato (D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296) compatibilizzato con il regolamento del Comune di Napoli per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2013);
2. nell'epigrafe degli atti a rilevanza esterna (es. atti di diffida, attività di bollettazione e riscossione dei canoni/indennità di occupazione nei confronti dei soggetti terzi, ecc.) verrà fatta della cogestione operata tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio dei rifugi antiaerei oggetto del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177. Tale legittimazione congiunta opererà anche nei giudizi che dovessero insorgere (ad es. azioni giurisdizionali degli occupatori avverso atti di diffida e/o provvedimenti di sgombero);
3. per gli atti adottati, in via esclusiva, da una delle parti (ad es.: attività di bollettazione e riscossione dei canoni/indennità di occupazione nei confronti dei soggetti terzi, ad opera del Comune di Napoli), verrà fatta menzione del consenso/accettazione/delega dell'altra parte. La tipologia degli atti adottati, in via esclusiva, dal Comune di Napoli per i quali l'Agenzia del demanio presta consenso/accettazione/delega è la seguente: attività di riscossione dei canoni/indennità di occupazione; attività di aggiornamento catastale attinente a ciascuna cavità /ex ricovero antiaereo; attività di verifica d'interesse storico per ciascuna cavità / ex ricovero antiaereo;
4. le parti convengono che la riscossione dei canoni e/o indennità di occupazione venga effettuata dal Comune di Napoli, a cui l'Agenzia del Demanio conferisce espressa delega, per il tramite della società comunale affidataria della gestione del patrimonio ovvero delle attività di riscossione nell'interesse del Comune di Napoli. L'Agenzia del Demanio delega il Comune di Napoli all'incasso dei canoni/indennità di occupazione costituendo un apposito capitolo di bilancio a tanto dedicato. Le somme eventualmente riscosse confluiranno in un fondo di accantonamento che potrà essere utilizzato per il finanziamento delle spese di gestione e manutenzione delle cavità. Le parti concordano che, a seguito del completamento del trasferimento dell'intero complesso caveario, sarà ripetuto all'Agenzia del Demanio il 50 % degli



eventuali incassi intervenuti e depositati presso il fondo a tanto destinato, al netto delle spese, anche manutentive, sostenute in fase di cogestione;

5. la tipologia degli atti adottati, in via esclusiva, dall'Agenzia del demanio per i quali il Comune di Napoli presta consenso/accettazione/delega è il seguente: l'attività istruttoria, di manutenzione nonché di determinazione e riscossione delle somme a titolo di canoni/indennità di occupazioni esclusivamente riferita alla cavità/ex rifugio n. C026/ex ric. 3 con accesso sito in Piazza San Gaetano, 68, ed alla cavità/ex rifugio n. C013 /ex ric 17 e C/035/ ex ric.19 con accesso principale da Via Morelli;

Dato atto che:

- in sede di conferma delle previsioni del bilancio tecnico 2025/2027, parte entrata, le somme dovute dai detentori degli ex ricoveri antiaerei, a titolo di canoni/indennità di occupazione, non sono state considerate le bollettazioni delle cosiddette "cavità/ex ricoveri antiaerei" che prudenzialmente sono state stralciate dalle stesse previsioni in attesa di idonea definizione della proprietà, per l'avvio dell'attività di cogestione come da tavolo tecnico operativo con l'Agenzia del Demanio ed a causa dei numerosi ricorsi legali pervenuti dagli occupanti che in alcuni casi hanno presentato titoli giuridici di proprietà;
- sarà pertanto necessario, in relazione alle statuizioni relative agli incassi come indicate nell'accordo, richiedere una variazione di bilancio 2025/2027 con l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata dedicato opportunamente dotato e valutando apposito accantonamento al FCDE e con l'istituzione di un Fondo spesa collegato per l'accantonamento delle somme necessarie agli eventuali interventi di manutenzione; tale fondo delle manutenzioni sarà pari all'entrata al netto del FCDE;
- il fondo servirà anche ad accantonare le somme che dovremo versare al Demanio , a seguito del completamento del trasferimento dell'intero complesso caveario, poiché sarà ripetuto all'Agenzia del Demanio il 50 % degli eventuali incassi intervenuti e depositati presso il fondo a tanto destinato, al netto delle spese, anche manutentive, sostenute in fase di cogestione.

Letti

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2013
- Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 19 novembre 2015
- Decreto direttoriale dell'Agenzia del Demanio del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177
- Nota n. 15177, la presa in consegna del complesso caveario dei rifugi antiaerei
- Sentenze n. 8331/2022 e 8839/2022 del Consiglio di Stato
- Deliberazione Giunta Comunale n. 313/2022
- Accordo tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio del 28/7/2022
- D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296



4 2023

- D.lgs. n. 42/2004
- art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
- Sezione operativa del DUP 2025/2027 Sezione Operativa – Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n. 8, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1119L/2025/1:

- *schema di Accordo di Cogestione ex art. 15 della L. 241/1990 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei".*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, ognuno per le rispettive competenze, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio

Tiziana Di Bonito

con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Cogestione ex art. 15 della L. 241/1990 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei, i cui contenuti sono richiamati in premessa;
2. demandare al dirigente del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio:
 - la sottoscrizione dell'atto di cogestione;
 - adottare tutti i provvedimenti connessi e consequenziali alla sottoscrizione dell'accordo di cogestione.
 - rinviare alla variazione di assestamento generale o ad altra specifica variazione di bilancio, l'iscrizione in entrata dei canoni/indennità di occupazione attivi riscossi dal Comune di Napoli e in spesa di un fondo per le spese di gestione e manutenzione delle cavità";
3. - di dare priorità alle attività istruttorie finalizzate alla definizione del regime proprietario, pubblico o privato, delle cavità C154/ex ric. n. 3, sita in Piazzetta San Luigi, e C082/ex ric. 14, sita in Discesa Fontanelle n. 11, di interesse per la realizzazione delle uscite della Metropolitana Linea 1, nonché delle cavità C098, C029, C038, C100, C173, C168, C225, C550, C481, C040, C200, C428, C448, C605.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio
Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio

Tiziana Di Bonito

Visto:

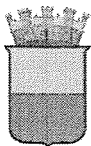
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Patrimonio

Pasquale Del Gaudio

L'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Pier-Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C. Agnes



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 20/03/2025 AVENTE A OGGETTO:

Approvazione dello schema Accordo di Cogestione ex art. 15 della L.241/90 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei".

Il Dirigente del Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio che qui appresso sottoscrive, esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addì, Napoli 20/03/2025

**Il Dirigente del Servizio
Tutela e Regularizzazione del Patrimonio**

Tiziana Di Bono

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 21/03/2025 e protocollata con il n. 2025/136;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 21/3/25

IL RAGIONIERE GENERALE

Antonio

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta di deliberazione prot. n. 5 del 20.03.2025 DGC 2025/136 del 21.03.2025 Servizio
Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio

Con il provvedimento in esame si approva, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 lo schema di Accordo di Cogestione relativo alle pattuizioni tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio per la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei ricoveri antiaerei.

In attuazione del sopracitato accordo, l'Agenzia del demanio ed il Comune di Napoli, hanno avviato un Tavolo Tecnico Operativo (TTO), per definire un iter procedurale con i rispettivi compiti e le modalità di esercizio dei poteri gestionali riferiti agli ex "Rifugi antiaerei". oggetto del trasferimento al Comune, così come riportati nel provvedimento

Visto che Nel DUP 2025/2027 – Sezione Operativa è previsto *"Per quanto concerne il complesso caveario, a seguito della pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato n. 8331/2022 (pubblicata il 27.09.22), con la quale è stata confermata, con diversa motivazione, la sentenza del Tar Campania (n. 1977/2021), circa la titolarità della proprietà del citato complesso in capo all'Agenzia del Demanio, precedentemente trasferito al Comune di Napoli (dcc n. 51/2015) si darà seguito alle intese raggiunte tra Ente e Agenzia del Demanio nel corso del 2023. L'Ente provvederà, per delega ricevuta dall'Agenzia del Demanio, a curare la gestione contabile dei rapporti di utenza ed ogni relativa attività connessa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione da parte degli utilizzatori per il tramite del gestore del patrimonio, nelle more della definizione delle regole disciplinanti la co-gestione amministrativo-contabile del complesso caveario tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio."*;

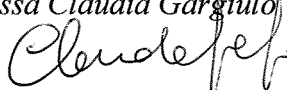

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dalla dirigente proponente che ha curato gli aspetti giuridici e amministrativi che hanno condotto alla stesura dello schema di Accordo di Cogestione e all'esito della quale si esprime, nel competente parere di regolarità tecnica, nei termini di "favorevole".

Tanto premesso, le entrate derivanti da canoni/ indennità di occupazione dovute dai detentori degli ex ricoveri antiaerei non considerate, per le ragioni riportate, nelle previsioni del Bilancio 2025/2027, con successiva variazione di bilancio dovranno essere iscritte in apposito capitolo da istituire, alimentando un fondo spesa destinato ad eventuali interventi manutentivi. Il fondo servirà anche ad accantonare le somme da versare al Demanio (50% del riscosso, al netto delle spese, anche manutentive, sostenute in fase di cogestione). Per queste entrate dovrà essere valutato apposito FCDE e, di conseguenza, la somma iscrivibile nel fondo delle manutenzioni sarà pari all'entrata al netto del FCDE.

Si evidenzia, poi, la necessità da parte del Tavolo Tecnico Operativo di effettuare una preventiva stima dei lavori di manutenzioni a farsi anche in comparazione con le entrate da canoni/indennità di occupazione di cavità che ne deriveranno.

Con le raccomandazioni sopraindicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 24.03.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 20.03.2025
SERVIZIO TUTELA E REGOLARIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25/03/2025

SG. 119 – Approvazione dello schema di Accordo di Cogestione ex art. 15 della 1.241/90 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei".

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame la Giunta approva lo schema di Accordo di Cogestione ex art. 15 della L. 241/1990 relativo alle Pattuizioni tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio concernente la gestione della fase transitoria del complesso caveario dei "ricoveri antiaerei" demandando al dirigente la sottoscrizione dell'Accordo.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Con decreto direttoriale dell'Agenzia del Demanio del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177, in attuazione del "Federalismo Demaniale", è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito della proprietà del complesso caveario dei "Ricoveri Antiaerei" dallo Stato in favore del Comune di Napoli.

A tale decreto ha fatto seguito, in data 26 novembre 2015, con nota n. 15177, la presa in consegna del complesso caveario dei rifugi antiaerei al Comune di Napoli per il tramite dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, e per l'effetto l'immissione nel possesso giuridico degli stessi ed il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi.

L'Associazione culturale "Napoli sotterranea" e "Borbonica Sotterranea" hanno proposto ricorso contro l'Agenzia del Demanio e il Comune di Napoli presentando, tra l'altro, la richiesta dell'annullamento e la revoca della nota n. 15177 del 26.11.2015 con cui la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha decretato il trasferimento a titolo gratuito al Comune di Napoli della piena proprietà del complesso caveario degli ex ricoveri antiaerei della Città di Napoli, nella parte in cui ricomprende quello già affidato in concessione alla ricorrente.

All'esito vittorioso dei giudizi intentati dalle Associazioni Culturali Napoli Sotterranea e Borbonica Sotterranea e delle relative sentenze passate in giudicato (in quanto il primo grado è stato confermato dal Consiglio di Stato), l'Agenzia del demanio svolge, in via esclusiva, attività di gestione su due soli rifugi antiaerei: 1) cavità ex rifugio antiaereo n. C026/ex ric. 3, giusta originaria concessione in favore dell'Associazione Culturale Napoli Sotterranea; 2) rifugio antiaereo n. C013 /ex ric 17 e C/035/ ex ric.19, giusta originaria concessione in favore dell'Associazione Culturale Borbonica Sotterranea.

Con l'accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio del 28 luglio 2022, di durata quadriennale, è stata disciplinata la collaborazione istituzionale finalizzata alla ricognizione, riordino, razionalizzazione, permuta, trasferimento, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare statale e comunale ubicato nel Comune di Napoli, con – tra l'altro – la previsione della costituzione di un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) con il "*compito di adempiere a quanto previsto dal presente Accordo, di sovrintendere alle attività tecnico-amministrative propedeutiche e conseguenti all'attuazione degli interventi previsti, nonché di garantire il coordinamento tecnico con gli altri eventuali soggetti istituzionali a qualsiasi titolo coinvolti.*"

In attuazione del sopracitato accordo, l'Agenzia del demanio ed il Comune di Napoli, hanno avviato un Tavolo Tecnico Operativo (TTO), per definire un iter procedurale con i rispettivi compiti e le modalità di esercizio dei poteri gestionali riferiti agli ex "Rifugi antiaerei", oggetto del trasferimento al Comune.

Tale obiettivo è stato superato dalle sentenze citate e in merito alle stesse il Comune e l'Agenzia del Demanio hanno preso atto della diversità di valutazione in ordine all'ambito della caducazione del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177 dell'Agenzia del demanio.

Nella specie, per il Comune di Napoli si è avuta la caducazione totale del detto decreto all'esito delle sentenze n.8331/2022 e 8839/2022 del Consiglio di Stato; per l'Agenzia del demanio si è avuta la caducazione parziale del detto decreto limitata ai soli due rifugi antiaerei oggetto delle citate sentenze n.8331/2022 e 8839/2022.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente, Maria Aprea

L'attività del Tavolo Tecnico Operativo (TTO), avviata giusta verbale del 7 giugno 2023 – nell'ambito dell'“ACCORDO ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241” tra Comune di Napoli e l'Agenzia del demanio del 28 luglio 2022, in prosecuzione all'attività già svolta, si prefigge di raggiungere nuovi obiettivi conseguenti alla mutata situazione di gestione dei rifugi antiaerei e per questo motivo si addivene alla stipula di un nuovo accordo finalizzato all'acclarimento dello status dei rifugi antiaerei ed alla disciplina della fase transitoria.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: “favorevole”

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: “favorevole”

La Ragioneria Generale precisa che *“Le entrate derivanti da canoni/ indennità di occupazione dovute dai detentori degli ex ricoveri antiaerei non considerate per le ragioni riportate nelle previsioni del Bilancio 2025/2027, con successiva variazione di bilancio dovranno essere iscritte in apposito capitolo da istituire, alimentando un fondo spesa destinato ad eventuali interventi manutentivi. Il fondo servirà anche ad accantonare le somme da versare al Demanio (50% del riscosso, al netto delle spese, anche manutentive, sostenute in fase di cogestione). Per queste entrate dovrà essere valutato apposito FCDE e, di conseguenza, la somma iscrivibile nel fondo delle manutenzioni sarà pari all'entrata al netto del FCDE. Si evidenzia, poi, la necessità da parte del Tavolo Tecnico Operativo di effettuare una preventiva stima dei lavori di manutenzione a farsi anche in comparazione con le entrate da canoni/indennità di occupazione di cavità che ne deriveranno”*.

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 15, comma 1, Legge 241/1990 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni” che recita: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

- Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG 306419 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione” recante la procedura per l'adozione degli stessi;
- Circolare Pg/2023/882520 del 31 ottobre 2023 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale- avente ad oggetto “Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti” recante precisazioni anche in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura dei contenuti dell'accordo, riportati anche nelle premesse dell'atto, si evince, tra l'altro, che *“Nelle more dell'attività finalizzata alla definitività del trasferimento dei rifugi antiaerei al Comune di Napoli, le parti – sul presupposto dello status di proprietà controversa dei rifugi antiaerei oggetto del decreto di trasferimento del 26 novembre 2015 prot. 2015/15177, con l'eccezione dei due rifugi antiaerei oggetto delle citate sentenze n.8331/2022 e 8839/2022 – gestiscono congiuntamente i rifugi antiaerei aventi lo status di proprietà controversa”* (art. 2 “fase transitoria”).

Il Comune di Napoli si impegna a: *“proseguire l'attività di bollettazione e riscossione dei canoni/indennità di occupazione nei confronti dei soggetti terzi, individuati a seguito dei sopralluoghi, quali concessionari – conduttori, occupanti sine titolo o con titolo scaduto, delle cavità /ex ricoveri antiaerei, nonché di adottare i relativi provvedimenti propedeutici e consequenziali; attivare le procedure di verifica di aggiornamento catastale attinente a ciascuna cavità /ex ricovero antiaereo con sottoscrizione e deposito del relativo atto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio provinciale del Territorio di Napoli; attivare le procedure di verifica d'interesse*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

storico per ciascuna cavità / ex ricovero antiaereo con sottoscrizione e deposito del relativo atto presso il competente ufficio MIC - Soprintendenza; proseguire con le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria ovvero di interventi di messa in sicurezza delle cavità/ex ricoveri che presentano delle criticità strutturali accertate, a seguito dei sopralluoghi, dai tecnici delle parti o segnalate da soggetti terzi. [...]”. Art. 3 (“Impegni delle parti nella fase transitoria”).

“Le parti concordano che, a seguito del completamento del trasferimento dell’intero complesso caveario, sarà ripetuto all’Agenzia del Demanio il 50 % degli eventuali incassi intervenuti e depositati presso il fondo a tanto destinato, al netto delle spese, anche manutentive, sostenute in fase di cogestione [...]” Art.4 (“Esternazione delle modalità di gestione nella fase transitoria, riscossione e definitiva destinazione dei proventi”).

Si evidenzia che la proposta di deliberazione contiene anche un'indicazione da parte della Giunta di priorità da seguire per le attività istruttorie di alcune cavità espressamente indicate. Tali priorità non sono oggetto dell'accordo che si approva e, pertanto, dovranno essere portate all'attenzione del Gruppo di Lavoro che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di cogestione, dovrà dedicarsi alle attività in esso previste.

Sono demandate alla Dirigenza, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 25/03/2025 14:41
Serial Certificate: 7772324072113254377254367890
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
AnbuPEC EU Qualified Certificates CA G

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente, Maria Aprea

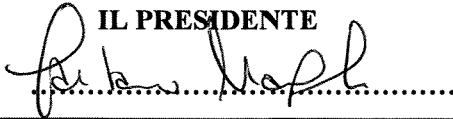
Deliberazione di G. C. n. 113 del 25/03/2025 composta da n. 15 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

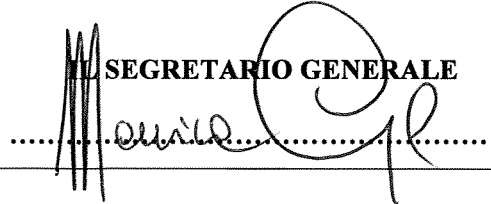
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



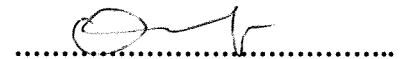
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/3/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....